



Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.TO Giuseppe Tomao

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO D.ssa Franca Sparagna

Attestato di pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune. (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

dalla Residenza Municipale, li 3 MAR. 2017

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO D.ssa Franca Sparagna

Esecutività

Il sottoscritto Segretario Generale, attesta: che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28/02/2017

- essendo trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c. 3, D.Lgs. 267/2000.
 perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, D.Lgs. 267/2000.

dalla Residenza Municipale, li 3 MAR. 2017

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO D.ssa Franca Sparagna

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Minturno, li 3 MAR. 2017



IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COPIE

COMUNE DI MINTURNO
UFFICIO COPIE
L'Ufficiale Amministrativo
Giacomo Giunta

COPIA DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE

Delibera: **5**

Oggetto: Approvazione Regolamento di Economato.

del **28/02/2017**

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventotto** del mese di **febbraio** alle ore **10.00**, nella sala delle adunanze, in sessione **ordinaria** ed in seconda convocazione, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali si riuniscono i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Nominativi

Dr. Gerardo Stefanelli - **Sindaco**
Giuseppe Tomao
Marcaccio Matteo
Graziano Paola
Pensiero Giuseppe
Conte Ines
Sparagna Francesco
Signore Massimo
Di Girolamo Maria

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	

Nominativi

Moni Massimo
Larocca Fausto
Faticoni Maurizio
Fedele Vincenzo
Zasa Americo
Riccardelli Domenico
Orlandi Gennaro
Esposito Francesco P.

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	

Assessori esterni:

Nominativi

Daniele Sparagna
Daniele Mino Bembo
Pietro D'Acunto

Presente	Assente
X	
X	
X	

Nominativi

Immacolata Nuzzo
Elisa Venturo

Presente	Assente
X	
X	

Assiste il Segretario Generale D.ssa Franca Sparagna il quale provvede alla redazione del presente verbale Presiede il Giuseppe Tomao nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, il quale constatata la presenza del numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Presidente del Consiglio Comunale Giuseppe Tomao passa la parola al consigliere Gennaro Orlandi, Presidente della Commissione Finanze, per la relazione sul presente punto dell'ordine del giorno.

Il Consigliere Gennaro Orlandi da' lettura del proprio intervento che si allega al presente verbale.

Il Sindaco ringrazia il consigliere Gennaro Orlandi per l'approfondimento svolto nella materia.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 7 del D.lgs. 18/08/00, n. 267 dispone che *“nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni”*;

Ricordato che il Titolo II del citato decreto legislativo n. 267/2000 è stato modificato ad opera del D.lgs. 10/08/2014, al fine di renderlo coerente con l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili disciplinata dal D.lgs. 23/06/2011, n. 118;

Richiamato l'art. 153, comma 7, del D.lgs. 18/08/00, n. 267, il quale demanda al regolamento di contabilità l'istituzione di un servizio di economato per la gestione di cassa delle spese di ufficio di non rilevante ammontare;

Preso atto

- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 92 del 25.11.1997, veniva approvato il Regolamento di Contabilità e contestualmente l'istituzione del Servizio di Economato, al Capo XI artt. 84 - 89, e sua modifica ed integrazione Delibera Consiliare n. 82 del 21.12.1999,
- che con successiva Deliberazione del Commissario Straordinario n. 30 del 17.06.2016, con i poteri del C.C., abrogava le precedenti Deliberazioni di approvazione del Regolamento di Contabilità e contestualmente del Servizio Economato, ed approvava il nuovo Regolamento di Contabilità;

Visto il D.P.R. 4 settembre 2002 n. 254, concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato

Visto altresì l'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) ad oggetto *“Tracciabilità dei flussi finanziari”* con il quale sono state introdotte nuove disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni a favore degli appaltatori nell'ambito dei contratti pubblici per l'acquisizione di beni, servizi e forniture che prevedono:

- a) l'obbligo di effettuare pagamenti esclusivamente su conti correnti dedicati alle commesse pubbliche con strumenti tracciabili (bonifico bancario o postale, ecc.) e di riportare sugli stessi il numero di CIG e di CUP;
- b) l'obbligo di inserire in tutti i contratti pubblici per l'acquisizione di beni, servizi e forniture, a pena di nullità assoluta, una clausola con la quale l'appaltatore si assume gli obblighi connessi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. n. 136/2010;

Richiamate in proposito le determinazioni dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 10 del 22 dicembre 2010, contenenti le linee guida per l'applicazione della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, con le quali è stato precisato che l'utilizzo del fondo economale da parte delle pubbliche amministrazioni esula dall'ambito di applicazione delle disposizioni sulla tracciabilità;

Preso atto che, ai fini di una corretta applicazione della normativa in oggetto, risulta necessario che il regolamento per il servizio di economato, sulla base delle precise indicazioni contenute nella determinazione n. 10/2010 contenga *“un'elencazione esemplificativa degli acquisti di beni e servizi che rientrano nelle spese minute e di non rilevante entità, necessarie per sopperire con immediatezza ed urgenza ad esigenze funzionali dell'ente (non compatibili con gli indugi della contrattazione e l'emanazione di un provvedimento di approvazione), entro un limite di importo fissato, anch'esso, nel medesimo regolamento; la gestione di tali spese, superando il rigido formalismo delle procedure codificate, avviene secondo modalità semplificate sia per quanto riguarda il pagamento (per pronta cassa), contestuale all'acquisto indifferibile del bene o servizio, sia per quanto concerne la documentazione giustificativa della spesa. Le spese ammissibili devono essere, quindi, tipizzate dall'amministrazione mediante l'introduzione di un elenco dettagliato all'interno di un proprio regolamento di contabilità ed amministrazione. Ovviamente, non deve trattarsi di spese effettuate a fronte di contratti d'appalto secondo quanto già specificato; infine, si puntualizza che la corretta qualificazione della singola operazione, da effettuarsi a seconda delle specificità del caso concreto ed alla luce degli ordinari criteri interpretativi, rientra nella responsabilità della stazione appaltante procedente”*;

Tenuto conto che, coerentemente con le indicazioni fornite dall'AVCP sopra citate, l'economato comunale, nella gestione delle spese d'ufficio di non rilevante ammontare, agisce in piena autonomia e sotto la propria responsabilità, applicando le disposizioni del codice civile e ponendo in essere contratti di diritto privato, per i quali non trovano applicazione le specifiche disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 50/2016, e ss.mm.ii. e nella legge n. 136/2010, e ss.mm.ii., e le conseguenti disposizioni previste per i pagamenti delle fatture da parte delle pubbliche amministrazioni;

Ritenuto pertanto necessario procedere all'approvazione del nuovo Regolamento per il Servizio Economato, al fine di adeguarne le disposizioni:

- a) all'ordinamento amministrativo e contabile degli enti locali contenuto nel decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- b) alle mutate esigenze organizzative e gestionali dell'ente;
- c) al nuovo quadro normativo che presiede l'acquisizione di beni e servizi e la gestione delle spese di non rilevante ammontare;

Ritenuto opportuno, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, affidare al servizio di economato le seguenti funzioni ovvero:

- a) gli approvvigionamenti di beni e servizi necessari per il funzionamento degli uffici comunali;
- b) il servizio di cassa economale per il pagamento delle spese di modesta entità, le marche da bollo, la custodia dei valori;
- c) la gestione dei magazzini per la conservazione e la distribuzione dei materiali approvvigionati;

Visto lo schema di Regolamento predisposto dal Servizio Finanziario Ufficio Economato;

Ritenuto di provvedere in merito;

Sentito il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi del D.lgs. n. 267/2000, così come sostituito dall'art. 3, co. 1, lett. o, Legge n. 213 del 2012;

Visto il D.lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto il D.lgs. 23/06/2011, n. 118;

Visto il D.lgs. 12/04/2006, n. 163;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di Contabilità;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espresso ex art. 49 TUEL sul presente atto dal Responsabile del Servizio Economico - Finanziario Rag. Antonio Rasile;

Con voti favorevoli unanimi legalmente resi (alla trattazione e discussione del presente punto è assente dalla sala consiliare il consigliere Francesco Sparagna)

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegato *“Regolamento per il Servizio di Economato”*, istituito ai sensi dell'art. 153, comma 7, del D.lgs. n. 267/2000 e in conformità al Regolamento comunale di Contabilità, il quale si compone di n. 21 articoli;
- 2) di dare atto che il regolamento entra in vigore il giorno successivo alla esecutività del presente provvedimento;
- 3) di trasmettere il presente provvedimento, esecutivo ai sensi di legge, al Responsabile del servizio Finanziario e all'Economato comunale, per quanto di competenza;
- 4) di pubblicare il presente regolamento sul sito istituzionale dell'ente.

Dopodiché, stante l'urgenza di provvedere, atteso il vuoto normativo creatosi di seguito all'approvazione del nuovo Regolamento di contabilità da parte del Commissario Straordinario nel 2016

Con separata votazione riportante pari esito

DELIBERA

Rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Consiglio Comunale 28/02/2017

Punti all'odg 8

- 1) Approvazione Verbali sedute precedenti
- 2) Modifica ed integrazione Regolamento del Consiglio Comunale (Pari opportunità aggiunte a comm. Servizi sociali - Politiche giovanili aggiunte a Comm. Cultura - Verbali delle sedute pubblicati sul sito internet del Comune - Sedute pubbliche)
- 3) Regolamento Accesso civico ed accesso civico generalizzato (Intervento Segretaria - Necessario perché previsto dalla legge - Maggiore trasparenza ed obblighi nei confronti dell'ente nell'accesso agli atti del Comune)
- 4) Regolamento Economato (Intervento)
- 5) Regolamento Imposta di soggiorno (Intervento Peppe Pens - In vigore dal 2018- 1 Aprile/31 ottobre 15000 presenze 2015 - Maggiore sicurezza sapendo chi è presente sul territorio - Soldi totalmente destinati al turismo - Esenzioni dal pagamento per minori sotto i 12 anni/ Accompagnatori malati/Presenti sul territorio comunale per lavoro! - Da aprile campagna Come si affitta l'appartamento? — Recuperare sommerso)
- 6) Addizionale Comunale Irpef (Aliquota dallo 0,5% allo 0,8% - Ragioniere prevede incremento di 200 mila euro ma previsioni direbbero 600 mila euro di aumento annui - Presente nel piano di riequilibrio - Decisione politica (Comuni limitrofi l'hanno tutti più alta dello 0,5%)! Condizioni attuali non ci permettono di mantenerla com'è - Entrate certe - 3 euro su 1000 euro di reddito - Poco impatto singolo ma importante per l'ente - Una cosa rimasta da aumentare 0,01 Imu (entrata di poco)
- 7) Piano di riequilibrio finanziario (Interviene Daniele - Guarda Piano e sottolineature)
- 8) Integrazione e modificazione alla Convenzione CUC (Interviene segretaria/Presidente-Aspetto prettamente tecnico)

Regolamento di Economato

Con il regolamento di contabilità approvato dal Commissario Strati con la delibera 30 del 17/06/2016 si era venuto a creare un buco normativo relativo al funzionamento del servizio economato dell'Ente.

Il nuovo regolamento, approvato all'unanimità dalla Commissione Bilancio tenutasi il 24/02/2017, è formato da 21 articoli e disciplina il Servizio di Economato per il pagamento delle spese per le quali si deve provvedere immediatamente, entro i limiti e con le modalità descritte nello stesso.

In particolare sono previsti l'acquisizione di beni e servizi per gli uffici ed i servizi comunali che non richiedono l'espletamento delle ordinarie procedure e le spese urgenti che necessitano del pagamento immediato.

All'economato è attribuito un'anticipazione di 11000 euro a trimestre, 44000 mila euro annui, questi soldi possono essere usati soltanto per le spese previste nel regolamento; sono inoltre fissati due limiti, 500 euro al netto dell'Iva e 250 euro per le spese che prevedono emissione di solo scontrino fiscale o ricevuta fiscale accompagnato da buono di consegna descrittivo.

gruppo abis
a 20-20

Le spese potranno essere ammesse purché liquidabili su prenotazioni di impegni di spesa precedentemente assunti dal responsabile del servizio di competenza con determinazioni sui pertinenti capitoli di bilancio.

Nell'art.4 sono elencate tutte le tipologie di spese che possono essere assunte dall'economato (es. acquisto di stampati, spese postali, riproduzioni grafiche).

Ogni 30 settembre i responsabili degli ufficiali comunali dovranno trasmettere al servizio economato le previsioni dei fabbisogni degli oggetti di cancelleria, carta, stampati etc.

Tutti i buoni di pagamento saranno annotati in un apposito registro di pagamento ed entro il mese successivo alla fine di ciascun trimestre l'economato dovrà presentare il rendiconto delle spese effettuate suddivise per capitoli.

Ogni tre mesi il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione economico - finanziaria dell'ente effettueranno verifiche della cassa economale e potranno esserci verifiche straordinarie su iniziativa del Sindaco e della Segretaria.

Grazie per l'attenzione.